PARAMOND Online

Nome e cognome ……..…….. **Classe** …… **Data** ……

Esercitazione di Economia politica *per la classe 4ª ITC*

L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA: CRESCITA ECONOMICA E CRISI

di Antonio Elia

SCELTA MULTIPLA
Scegli la risposta corretta tra quelle che ti vengono proposte

1. Con il termine crescita economica si individua:
a) l'incremento del PIL nel tempo
b) il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione
c) l'incremento della popolazione
d) l'aumento dell'indice del costo della vita

2. L'indice utilizzato per misurare la crescita di un sistema economico è:
a) l'accumulazione di capitale
b) l'indice di benessere economico netto (BEN)
c) il PIL pro-capite
d) il tasso di incremento della popolazione

3. Tra i fattori della crescita economica si possono elencare:
a) l'accumulazione del capitale e le innovazioni
b) la crescita del PIL e l'aumento dell'occupazione
c) la domanda aggregata e il risparmio
d) l'immigrazione, l'accumulazione di capitale e l'aumento della forza lavoro

4. Harrod e Domar, con il loro famoso modello, hanno sostenuto che il tasso d'incremento del reddito dipende:
a) dal saggio garantito di crescita
b) dal saggio naturale di crescita
c) dall'acceleratore
d) dal tasso d'interesse

5. Si definisce acceleratore il rapporto tra:
a) incremento degli investimenti e incremento della domanda finale
b) incremento della domanda finale e incremento della domanda per consumi
c) reddito e incremento della domanda finale
d) reddito risparmiato e capitale investito

6. Il saggio garantito di crescita è dato dal rapporto tra:
a) reddito e investimento (Y/I)
b) propensione al risparmio e acceleratore (s/v)
c) moltiplicatore e acceleratore (m/v)
d) investimenti e domanda aggregata (I/D)

7. Il livello dell'acceleratore dipende dal:
a) consumo
b) rapporto capitale / lavoro
c) coefficiente capitale / prodotto
d) capitale investito

8. La teoria schumpeteriana ritiene che lo sviluppo dei sistemi economici sia da attribuire:
a) alla caduta tendenziale del saggio di profitto
b) all'azione dell'imprenditore-innovatore
c) alla legge dei rendimenti crescenti
d) al consumo dei proprietari fondiari

9. Indica, tra le seguenti, la risposta che non costituisce un limite della crescita economica:
a) limitatezza delle risorse naturali
b) inquinamento atmosferico
c) riscaldamento del pianeta
d) globalizzazione dell'economia

10. La crescita dell'economia capitalistica assume un andamento:
a) lineare
b) decrescente
c) fluttuante
d) scalare

11. Le teorie di ispirazione keynesiana sostengono che l'andamento ciclico dell'economia è causato:
a) dalle innovazioni di processo e di prodotto introdotte dagli imprenditori
b) dalla caduta tendenziale del saggio del profitto indotta dalla sovracapitalizzazione delle imprese
c) dalle variazione degli investimenti su cui interagiscono l'acceleratore e il moltiplicatore
d) dall'instabilità della politica monetaria adottata dalla banca centrale

12. I sostenitori delle teorie neoclassiche ritenevano che le crisi economiche dipendessero:
a) da cause esogene
b) da cause endogene
c) dal sottoconsumo
d) dalla sovracapitalizzazione

13. Con l'espressione "ciclo economico" si individua:
a) l'alternanza tra fasi di crescita e di stagnazione del reddito nazionale
b) il protrarsi delle attività produttive nel tempo
c) l'insieme dei rapporti economici tra imprese e famiglie
d) i flussi di reddito che le imprese pagano ai possessori dei fattori produttivi

14. La *recessione* è una fase del ciclo in cui:
a) il sistema economico, superata la crisi, torna a crescere
b) vengono superati i livelli del reddito raggiunti nel ciclo precedente
c) si registra la progressiva riduzione dei livelli di produzione
d) il reddito scende sotto il livello del trend di lungo periodo

15. Quali interventi di politica economica sono utili per contrastare la recessione?
a) una politica monetaria restrittiva
b) una politica fiscale espansiva
c) una politica fiscale restrittiva
d) l'aumento dei tributi e la riduzione della spesa pubblica

16. Le crisi economiche possono essere attenuate dalla presenza di:
a) una propensione al risparmio alta
b) ammortizzatori sociali
c) un elevato rapporto capitale-prodotto
d) un elevato livello dell'acceleratore

VERO O FALSO
Indica se le affermazioni seguenti sono vere o false

1. La crescita economica indica la tendenza del sistema economico a incrementare la produzione e il reddito V F
2. Il PIL pro-capite è un indice adatto a misurare la crescita e non lo sviluppo V F
3. Il tasso di accumulazione è il rapporto tra risparmio e investimento V F

4. Gli economisti neoclassici sostenevano l'inesauribilità delle risorse naturali V F
5. L'acceleratore è anche detto "coefficiente di accumulazione" V F
6. L'acceleratore è dato dal rapporto $Y_t / (Y_t - Y_{t-1})$ V F
7. Nel modello Harrod-Domar il sistema economico si sviluppa in condizioni di equilibrio quando il tasso di incremento del reddito è uguale al rapporto s/v V F
8. Un coefficiente di capitale elevato impone ritmi di crescita più lenti di un coefficiente basso V F
9. Le fasi del ciclo economico sono: la ripresa, l'accelerazione, la frenata e la depressione V F
10. Nella fase congiunturale della crescita i consumi aumentano a scapito degli investimenti V F
11. Nelle fasi di recessione va adottata una politica monetaria restrittiva V F
12. Il trend indica l'andamento dell'economia nel lungo periodo V F
13. La teoria malthusiana del sottoconsumo attribuisce le crisi economiche a una distribuzione dei redditi favorevole ai capitalisti V F
14. La teoria marxista attribuisce le crisi ai bassi salari (salari di sussistenza) pagati ai lavoratori V F

CASI

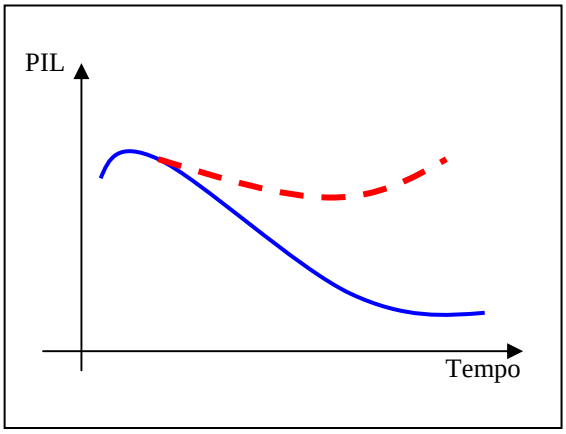
Risolvi i casi seguenti utilizzando lo spazio disponibile

1. Calcola il saggio garantito di crescita e l'acceleratore degli investimenti di un Paese che presenti i seguenti dati:
   - Reddito nazionale prodotto nel 2008, 135.000 mld di euro;
   - Reddito nazionale prodotto nel 2009, 143.000 mld di euro;
   - Reddito risparmiato nel 2008, 20% del reddito prodotto.

2. Un sistema economico ha prodotto nel 2008 un PIL di 527 mld di euro. Se nel corso dell'anno gli investimenti sono diminuiti (rispetto all'anno precedente) di 450.000 euro, quale variazione subirà il PIL nel 2009? Quale sarà il suo ammontare nel 2010?
   Ipotizza, applicando il modello Harrod-Domar, che la propensione al consumo sia uguale a 0,75 nell'intero periodo considerato e che il rapporto capitale/prodotto sia uguale a 3.

3. L'economia italiana sta attraversando una difficile congiuntura economica (recessione) che ha fatto registrare nel 2009 una riduzione del PIL pari al 5% e un aumento della disoccupazione attestatasi al 10% della forza lavoro. Se l'autorità di politica economica, per evitare l'aumento del debito pubblico e del rapporto deficit/PIL, non vuole aumentare la spesa pubblica, quali interventi possono essere adottati per attenuare gli effetti della recessione? Quali interventi può adottare la Banca centrale?

4. Il grafico evidenzia (curva continua) l'andamento naturale del PIL in una fase di recessione. La curva tratteggiata indica, invece, l'andamento dell'economia nel caso di interventi anticiclici decisi dalla pubblica autorità. Per ottenere il risultato evidenziato dalla curva tratteggiata, quali interventi di politica economica dovrebbero essere adottati? Quali effetti sulle variabili macroeconomici produrrebbero tali interventi?



TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI
Tratta ciascuno dei temi proposti utilizzando lo spazio disponibile

1. Illustra le differenze esistenti tra i concetti di crescita e di sviluppo che, spesso, sono usati come sinonimi.
2. Spiega perché il progresso tecnico è considerato un importante fattore della crescita economica.
3. Individua i limiti della crescita e illustrali opportunamente.
4. Esponi la teoria della crescita elaborata da J. Schumpeter.
5. Quali sono le cause delle fluttuazioni cicliche secondo la scuola keynesiana?
6. Perché gli economisti neoclassici ritenevano che, in assenza di cause esogene, non potessero verificarsi situazioni di crisi?
7. Elenca le fasi del ciclo economico e illustrale individuando l'andamento delle principali variabili macroeconomiche.
8. Quale relazione individui tra le fluttuazioni cicliche e la politica economica?

Soluzioni

Scelta multipla
1b, 2c, 3a, 4a, 5a, 6b, 7c, 8b, 9d, 10c, 11c, 12a, 13a, 14c, 15b, 16b.

Vero o falso
1V, 2V, 3F, 4V, 5V, 6F, 7V, 8F, 9F, 10F, 11F, 12V, 13V, 14V

Casi

1. Il saggio garantito di crescita (G_w) è uguale a: s / v; dove s è la propensione al risparmio e v l'acceleratore; esso, inoltre, può essere calcolato applicando la nota formula $(Y_t - Y_{t-1}) / Y_t$.
   Applicando alle relazioni richiamate i dati dell'esercizio avremo il seguente saggio garantito di crescita nel periodo considerato: (143.000 – 135.000) / 143.000 = 0,05594, cioè il 5,6%.
   La propensione al risparmio, poiché il reddito risparmiato nel 2008 è pari al 20% del reddito prodotto, è uguale a 0,2.
   Sapendo, ancora, che $G_w = s / v$, avremo: 0,056 = 0,2 / v ; e risolvendo v = 3,57].
2. La riduzione degli investimenti, se tutte le altre grandezze economiche non variano, causa una riduzione moltiplicata del PIL. Avremo, quindi, una riduzione del reddito pari a 450.000 moltiplicato per il moltiplicatore (m = 1 / 1- 0,75 = 4) e cioè 450.000 x 4 = 1.800.000 €. Nel 2009 il PIL diminuisce rispetto all'anno precedente e raggiunge la cifra di 525,2 mld di euro.
   Poiché secondo il modello Harrod-Domar ogni variazione del reddito determina una variazione accelerata degli investimenti – $I_t = v (Y_t - Y_{t-1})$ – la riduzione del reddito registrata nel 2008 produrrà la seguente riduzione degli investimenti: 1.800.000 x 3 = 5.400.000. La riduzione degli investimenti registrata nel 2009 produrrà, a sua volta, una riduzione moltiplicata del reddito nel 2010 pari a 21.600.000 euro (5.400.000 x 4). Il PIL del 2010 è, conseguentemente, pari a 519,8 mld di euro.
3. Si potrebbe adottare una redistribuzione dei redditi aumentando il prelievo fiscale sui redditi alti (ad esempio, sui redditi che superano i 120.000 euro annui). Il prelievo fiscale così operato potrebbe essere utilizzato per aumentare gli ammortizzatori sociali e garantire a un maggior numero di lavoratori e di artigiani in difficoltà il reddito necessario per superare il periodo di crisi.
   La Banca centrale potrebbe, a sua volta, adoperarsi per garantire linee di credito a tassi convenienti a tutte le imprese, soprattutto alle piccole che, come sappiamo, rappresentano la struttura portante della nostra economia.
4. Gli interventi pubblici che potrebbero realizzare l'obiettivo indicato sono: l'aumento della spesa pubblica, la riduzione delle imposte che gravano sui consumatori e sulle imprese, accompagnati da una politica monetaria espansiva. Questo tipo di interventi stimola la domanda (consumi, investimenti) e consente, dapprima, di frenare la corsa del PIL verso il basso, in un secondo momento consente di invertire la tendenza e di stimolare la crescita economica.